Protezione Civile IT-alert: al via i test sul territorio Italia Video. I dettagli

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



IT-alert: al via i test sui territori*Dal 28 giugno al 10 luglio coinvolte le aree di Toscana, Sardegna, Sicilia, Calabria ed Emilia-Romagna*

Partono **mercoledì 28 giugno 2023**, con il coinvolgimento della **regione Toscana** e delle aree limitrofe, le **attività di test di IT-alert**, il nuovo sistema nazionale di allarme pubblico di cui si sta dotando l'Italia per l'informazione diretta alla popolazione in caso di gravi emergenze imminenti o in corso.
IT-alert è attualmente in fase di sperimentazione; una volta operativo, consentirà di raggiungere chiunque si trovi nella zona interessata dall'evento calamitoso con informazioni sulla situazione di pericolo reale o potenziale, purché abbia il telefono acceso e connesso alla rete di telefonia mobile.

Grazie al lavoro svolto tra Dipartimento della Protezione Civile, Regioni e Province Autonome e ANCI, entro la fine del 2023 verranno effettuati test in tutte le Regioni e nelle Province Autonome di Bolzano e Trento con l'obiettivo di far conoscere il nuovo sistema, verificarne il funzionamento in relazione alle diverse tipologie di telefono e di sistemi operativi e raccogliere indicazioni dagli utenti per implementare il servizio.

Ecco il calendario delle date al momento previste dopo l'attività del 28 giugno in Toscana:

- 28 giugno in **Toscana;**

- 30 giugno in **Sardegna**;
- 5 luglio in **Sicilia**;
- 7 luglio in **Calabria**;
- 10 luglio in **Emilia-Romagna**.

Terminata la sperimentazione che, al momento, è prevista fino a febbraio 2024, il sistema di allarme pubblico andrà a **integrare**le modalità di informazione e comunicazione già previste e utilizzate per raggiungere la popolazione: IT-alert non sostituisce tutti gli altri strumenti di informazione d'emergenza, anche e soprattutto a livello locale, ma vi si affianca, nella convinzione che una comunicazione inclusiva e rivolta a tutti non possa che essere multicanale.

IT-alert utilizza la **tecnologia cell-broadcast**che consente di inviare messaggi a un gruppo di celle telefoniche geograficamente vicine, capaci di delimitare un'area il più possibile corrispondente a quella interessata dall'emergenza. Il cell-broadcast funziona anche in casi di campo limitato o in casi di saturazione della banda telefonica e non ha alcuna ripercussione sui livelli di privacy impostati.
Va tenuto presente che la tecnologia cell-broadcast presenta diversi limiti: è possibile che un messaggio indirizzato a un'area possa raggiungere anche utenti che si trovano al di fuori dell'area stessa (overshooting) oppure che in aree senza copertura il messaggio non venga recapitato. Inoltre, i dispositivi non ricevono i messaggi IT-alert se sono spenti o privi di campo e potrebbero non suonare se la suoneria è impostata in modalità silenziosa. In alcuni casi l'utilizzo di una vecchia versione del sistema operativo può comportare problemi nella ricezione dei messaggi IT-alert.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/it-alert-al-i-test-sui-territori-italiane-30-giugno-sardegna-5-luglio-sicilia-7-luglio-calabria-10-luglio-emilia-romagna/134673